



Provincia di Avellino

Area 2: "Patto dei Sindaci per il cambiamento climatico"

Servizio Tutela Ambientale

Prot. Gen. n. 30143 del 16 MAG. 2013

Allegati n. 1

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le CAMPIONE NICOLA
Via F. Pecoraro
83040 Calabritto (AV)

e p.c.

All'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, 162
83100 Avellino

Al Comune di Calabritto
Via Salvator Allende
83040 Calabritto (AV)

Alla Regione Campania
AGC Tutela dell'Ambiente - Settore Prov.le di Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini
83100 Avellino

Oggetto: art. 216 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.: ditta Campione Nicola con impianto di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in località Temete di Calabritto (AV) sulle p.lle 107, 108, 510 e 511 del fg. 8.

Con riferimento all'oggetto,

Vista la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi della ditta in oggetto, acquisita al prot. di questo Ente con il n° 10684 del 15/02/2013, ai sensi dell'art. 216 del d. lgs. 152/2006,

Vista la nota di questo Servizio n° 21416 del 04/04/2013 di richiesta di integrazioni;

Viste le integrazioni presentate dalla ditta in oggetto e acquisite al prot. di questo Ente con il n° 23848 del 16/04/2013;

Preso atto degli allegati alla citata istanza ed in particolare:

- Relazione Generale a firma dell'ing. Vito Del Buono, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino - Sezione A con il n° 2193, in uno ai seguenti elaborati tecnici:

- Planimetria area di lavorazione in scala 1:100;
- Planimetria acque pluviali in scala 1:100;
- Particolare impianto di prima pioggia;
- Sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica;

- C.so V. Emanuele (ex Caserma Litto) - 83100 AVELLINO
tel. 0825 790461 - fax 0825 790403 - e-mail: mroca@provincia.avellino.it

- Stralcio aerofotogrammetrico in scala 1:5000 con l'ubicazione dell'impianto;
- Pianta della viabilità interna ed esterna con calcolo tipo degli ingombri in marcia;
- Copia del certificato di destinazione urbanistica del 08/09/2011 rilasciata dal Comune di Calabritto;
- Copia del certificato di compatibilità urbanistica del 17/07/2011 rilasciata dal Comune di Calabritto
- Copia del certificato di agibilità n° 1959 rilasciato dal Comune di Calabritto in data 19/05/2011;
- Copia del decreto dirigenziale n° 195 del 05/12/2012, rilasciato dalla Regione Campania, di autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ex art. 269 del d. lgs. 152/2006);
- Dichiarazione che l'attività di recupero inerti e messa in riserva di carta, plastica, legno, vetro e ferro non è soggetta ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 01/08/2001 n° 151;

Preso atto, altresì, che dalla relazione generale allegata all'istanza si evince:

- che l'impianto non produce scarichi né sul suolo, né in corpo idrico superficiale né in pubblica fogna;
- che le acque di prima pioggia sono raccolte e opportunamente trattate per essere, poi, utilizzate per l'abbattimento delle polveri;

SI ATTESTA

- che la ditta individuale Campione Nicola, nato a Calabritto (AV) il 26/07/1960, P.IVA 01536510645, con sede legale in via F. Pecoraro di Calabritto (AV) e impianto di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato alla località Temete di Calabritto (AV), è iscritta al n° 71 del registro provinciale dei recuperatori;
- che la validità dell'iscrizione è per cinque anni con decorrenza dalla data del presente atto;
- che l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto ubicato in Calabritto al fg. 8, p.lle **107, 108, 510 e 511** è quella che sinteticamente viene definita nell'allegata scheda per codici, quantità, messa in riserva ed attività.

Si prescrive e si ricorda che:

- il permanere dell'iscrizione al registro provinciale dei recuperatori è subordinata al versamento, entro il 30 aprile di ogni anno, del tributo annuale dovuto da codesta ditta ai sensi del D.M. 350/98, dell'importo di **€ 103,29** corrispondente alla classe 5 delle attività di recupero di cui al D.M. n. 350 del 21.07.1998. Il versamento può essere effettuato tramite bollettino postale sul conto corrente n° **14722839** intestato alla Provincia di Avellino ovvero tramite bonifico bancario - cod. IBAN: **IT78P0760115100000014722839**

Nella causale di versamento andranno indicati la denominazione e la sede legale del richiedente, l'attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e la relativa classe, infine la partita IVA o il codice fiscale secondo il seguente schema:

Schema/elementi da riportare nel versamento:

Diritto d'iscrizione art. 216 D. Lgs. 152/06
 Denominazione ditta CAMPIONE CAMPIONE
 Sede Legale VIA PECORARO
 Attività RECUPERO INERTI Classe 5
 Partita IVA o C.F. 01536510645
 Versamento relativo all'anno 2013
 Numero di iscrizione 71

Entro il 30 maggio di ogni anno occorre trasmettere alla Provincia di Avellino l'attestazione del versamento effettuato. Il versamento relativo all'anno 2013 potrà essere effettuato entro il 30/06/2013 e la relativa attestazione trasmessa entro il 31/07/2013;

- Codesta ditta deve svolgere l'attività di trattamento di rifiuti non pericolosi in regime semplificato, garantendo un elevato livello di protezione ambientale, nel rispetto integrale delle disposizioni



dettate dalla parte IV, Titolo I, Capo V del decreto legislativo 152/2006 e succ. mod. e int., del decreto ministeriale 5 febbraio 1988, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 186/2006, il tutto in conformità con gli atti progettuali allegati alla comunicazione di inizio attività richiamata in premessa;

- Garantire che la provenienza dei materiali in ingresso all'impianto, la loro tipologia, le attività di recupero, i quantitativi annui di rifiuti trattati e le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti corrispondano a quelli indicati nella comunicazione di inizio attività come sinteticamente definita nella scheda allegata alla presente. Particolare attenzione dovrà essere posta alle operazioni di sola messa in riserva garantendo il rispetto dell'art. 6 e dell'allegato 5 del decreto ministeriale 5 febbraio 1988, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale 186/2006;
- La sola attività di messa in riserva R13 non produce materia prima secondaria, trattandosi di mero stoccaggio. I residui ricevuti in impianto mantengono, pertanto, la connotazione giuridica di "rifiuto" e devono essere accompagnati in uscita dall'impianto, con formulario di trasporto riportante il medesimo codice CER di arrivo;
- La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti, per le successive operazioni di recupero previste dall'allegato C del d. lgs. 152/2006 e s.m.i., siano in possesso di regolare autorizzazione/iscrizione secondo la normativa ambientale vigente;
- Codesta ditta è tenuta al rispetto delle vigenti normative ed in particolare di quelle in materia di emissioni in atmosfera (parte V del d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.), di sicurezza sul lavoro ed in campo urbanistico e ambientale;
- Qualsiasi variazione e/o l'interruzione delle attività dello stabilimento a seguito di manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere immediatamente comunicata agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;
- Almeno 90 giorni prima della scadenza della presente la ditta è tenuta a presentare richiesta di rinnovo dell'iscrizione secondo le procedure in atto, in mancanza della quale l'iscrizione sarà cancellata. La ditta è tenuta, altresì, a produrre preventivamente la documentazione richiesta, secondo la modulistica vigente, anche per qualsiasi variazione sia in termini di lay-out dell'impianto, sia in termini di attività di trattamento e recupero dei rifiuti;
- Deve essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato per gestire gli specifici rifiuti evitando rilasci nell'ambiente ed in grado di adottare tempestivamente procedure di emergenza in caso di incidenti;
- Devono essere rispettate le norme di prevenzione e sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione di elementi nocivi e devono essere utilizzate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti all'impianto, nonché per evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ed ambientali (d. lgs. 81/2008 e succ. mod. e int.);
- deve provvedersi alla predisposizione di un piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi;
- per le emissioni sonore nell'ambiente esterno debbono essere rispettati i limiti previsti dalla vigente normativa di inquinamento acustico;
- tutti gli scarichi idrici ricadenti nell'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, dovranno essere conformi e autorizzati in ottemperanza al disposto del Capo III del Titolo III della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- Codesta ditta è tenuta, altresì, alla corretta compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti, alla comunicazione annuale (M.U.D.) ed alla tenuta e compilazione dei F.I.R. (Formulari di Identificazione dei Rifiuti) nei termini e modalità di legge. Tali atti devono essere resi accessibili in qualunque momento alle autorità deputate al controllo;
- Codesta ditta è tenuta, infine, a consentire l'accesso nel proprio impianto a funzionari di questa Provincia, e/o di altri Enti deputati, per consentire, in qualsiasi momento, il controllo e le verifiche di competenza sulle modalità di trattamento dei rifiuti e sul rispetto delle vigenti norme.

Si precisa che la presente nota è finalizzata esclusivamente all'iscrizione di codesta ditta al registro provinciale dei recuperi, nel rispetto delle attribuzioni di competenza delle province stabilite dal d. lgs. 152/2006, pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione cui la

ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti. L'iscrizione al registro provinciale potrà essere revocata in qualsiasi momento e con le modalità di legge per cattiva gestione dell'impianto e/o per l'inosservanza di quanto prescritto.

La presente nota, in uno alla scheda riassuntiva allegata, dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di rinnovo.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Il Responsabile del Servizio

ing. Massimiliano Roca



IL DIRIGENTE

ing. Fausto Mauriello





Provincia di Avellino

- AREA 2 - "PATTO DEI SINDACI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO" - SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE

DITTA	LEGALE RAPPR-TE	P.IVA	RECAPITI
"Campione Nicola"	Campione Nicola	01536510645	tel/fax

Tipologia impianto All.4 suballegato 1 D.M. 05.02.1998 e s.m.i. Attività di recupero	Tipologia di rifiuti All.1 suball.1 D.M. 05.02.1998	Codici C.E.R.	
Utilizzo dei rifiuti per formazione dei rilevati e sottofondi stradali	7.1	17.01.01 ^r 17.01.02 ^r 17.01.03 ^v <u>17.09.04</u> 20.03.01	17.08.02 17.01.07
Utilizzo dei rifiuti per formazione dei rilevati e sottofondi stradali	7.6	17.03.02	
Messa in riserva	4.1	17.02.01	
Messa in riserva	2.1	17.02.02	
Messa in riserva	6.1	15.01.02	
Messa in riserva	3.1	17.04.05	
Messa in riserva	3.2	17.04.07	
Messa in riserva	1.1	15.01.06	

Allegato alla nota n° 30/43 del 16/06/2013

Il Responsabile del Servizio

ing. Massimiliano Roca

A →

ing

ALBO PROVINCIALE DEI RECUPERATORI (ART. 216 D. LGS. 152/2006 e s.m.i.)

iscrizione al n° 71



	SEDE ATTIVITA'	COMUNE	SCADENZA
.....	Località Temete	Calabritto (AV)	15/05/2018
	Operazione di recupero Da R1 a R13	Quantità Massime in tonnellate/anno MESSA IN RISERVA	Quantità Massime in tonnellate/anno TRATTAMENTO/RIUTILIZZO
.08.02	R13 R5	1.855	2.650
	R13 R5	35	50
	R13	35	-
	R13	35	-
	R13	35	-
	R13	35	-
	R13	35	-
	R13	35	-
	totale	2.100 t/a	2.700 t/a



DIRIGENTE

austo Mauriello